



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

**Lettere Di Molte Valorose Donne, Nelle Qvali Chiaramente
Appare. Non Esser Ne Di Eloqventia Ne Di Dottrina Alli
Hvomini Inferiori**

Landi, Ortensio

Vinegia, 1549

Barbara Trivvlza A M.

urn:nbn:de:hbz:466:1-13334

glia, la Calamita il ferro, la Chrisocola l'oro: così tiriamo a noi, & di buon cuore quei soliti siamo di fauorire che sono di simiglianti costumi a noi: u'hò fatto uolentieri questo discorso, accioche ui guardiate dalla sua pestifera dottrina, & dalla maculata uita; ne ui lasciate contaminare la candida uostra mente (si come fatto hanno molte sciocche) & qui fo fine al scriuer mio, pregandoui non mi teniate perciò di mala lingua, ma piu tosto di amoreuole natura. Da Lucca alli XX. d'Agosto.

BARBARA TRIVVIZA A M.

VI dolete meco per lettere, che i uostri figliuoli sieno ritornati a casa senza dottrina et senza alcuno bel costume, di che anch'io per l'amor che ui porto, assai, & non poco me ne doglio: l'è uero che non me ne marauiglio imperoche non uidi mai (al mio uiuente) alcuno albero che facilmente non diuenisse sterile, & si facesse tortuoso, mancandogli la debita cultura, non u'è alcuno si felice, & si solleuato ingegno che facile non sia al degenerare; mancandoui la buona & santa educatione. Niuno generoso cauallo obedisce uolentieri al caualcatore, s'egli prima non è con perfetta arte domato, noi habbiamo tutti naturalmente l'ingegno assai feroce se con saggi precetti & con uirtuosa creanza non sia adomesticato & fatto mansueto: quanto la terra è di sua natura migliore, tanto più ageuolmente si corrompe & guastasi, se nel coltiuarla ui si usi alcuna negligentia; i buoni & felici ingegni se non sono ben

L I B R O

disciplinati, scórrono ne uitij con maggior prestezza che non fanno gli altri. & che uoleuate uoi ch'essi appredessero di buono, ò di bello, stando alla uilla del continuo sotto l'Imperio del lor zio, di cui non nacque, ne nascerà mai il piu rozzo, il piu ignorante, & il piu inhospital uillano, sono i fanciulli come anche sono le materie molli, doue tosto s'imprime il sigillo. se qualche buona dottrina, & se qualche bel costume lor fusse stato insegnato, l'haurebbono appresso, ma non essendogli mostrato saluo che cattiuu essempij come poteuate uoi sperar che riuscissero altri di quel che riusciti sono. Di Prolezza alli XIII. d'Aprile.

L V C R E T I A M A R T I N E N G A C O N
T E S S A B E C C A R I A A L L A S.

Q Vando intesi che la uirtuosissima uostra figlia era da questa uita alla celeste trappassata, subito pensai che tal partenza in cosi giouenil età ui fusse stata cagione d'insopportabil noia, & ad un medesimo tempo conobbi ch'era mio debito il consolarui di si gran perdita, senza hauer altro risguardo alla singlar uostra prudentia. ma non fece cosi subitamente, quel che douea fare, perche piacquemi d'imitar i medici, li quali non porgono i lor rimedij quando l'infermità incrudisce & è in aumento, ma sol quando l'incomincia a declinare. io non uolli porgerui alcuna consolatione a quei primi mouimenti pieni d'ira & di dolore, ma ho uoluto aspettare che si fussero alquanto rimessi: hor finalmente pregouu dolcissima. S. à temperar il duolo, che